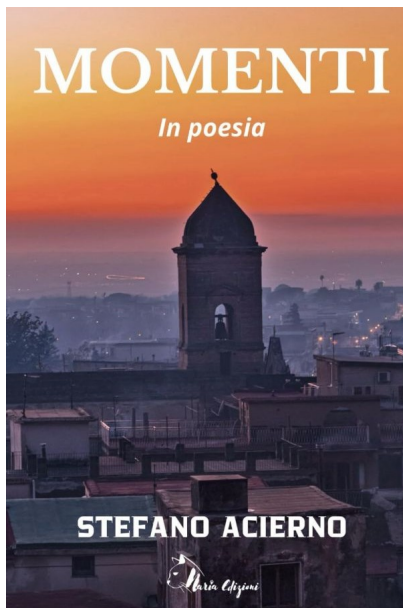




BAIANO – Domenica 10 novembre, alle ore 10,30, nel Teatro Colosseo di Baiano si terrà l'attesa presentazione del libro "Momenti", una raccolta di poesie di Stefano Acierno (in vendita su Amazon) arricchita da alcuni altri componimenti poetici della scomparsa sig.ra Tina Sarnelli, zia dell'autore.

La manifestazione, che si avvale dell'organizzazione de "La piccola Cometa" di Saverio Bellofatto, si svolgerà sotto l'egida del Comune di Baiano e con il sostegno della Pro loco. L'introduzione al convegno è affidata a Silvana Acierno, nota intellettuale ed animatrice di svariate iniziative socioculturali; porteranno il saluto il sindaco di Baiano Enrico Montanaro e la presidentessa della Pro loco Mariella Del Basso. Il "recital" di alcuni dei brani poetici è affidato alla stessa voce di Silvana Acierno, oltre che ad Antonio Lippiello, affermato attore della locale compagnia teatrale. Per commentare la silloge sono previsti gli interventi di Gianni Festa, direttore del Corriere dell'Irpinia, di Pasquale Napolitano, dirigente scolastico comprensoriale, e di Lorenzo Colucci, medico e cultore delle "belle arti". Trarrà le conclusioni Stefano Acierno.

L'attesa è notevole – si legge in un comunicato – in quanto già alcune poesie avevano trovato apprezzamento attraverso i social. Non pare trattarsi, infatti, di un'antologia di scontate impressioni intimistiche, espresse come di consueto in modo un po' retorico. Ci si imbatte invece in un linguaggio vibratile, che scuote e fa riflettere, denso com'è di sensazioni che rintoccano dentro, riflessioni sulla vita, sentimenti lancinanti, sguardi d'intorno che risvegliano e sommuovono l'ordinario.

L'autore, figura abbastanza nota in Irpinia, riesce così a coinvolgerci e quasi a "ferirci". Stefano

Al Colosseo di Baiano la presentazione del libro di poesie di Acierno

Scritto da Red.

Mercoledì 06 Novembre 2024 15:56

Acierno è originario di Baiano e ha ricordato, in vista di questo incontro, sul suo profilo social una frase bella e nota di

Cesare Pavese: “un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra, c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei

resta ad aspettarti...”.